

ALLEGATO 3 PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

	<p>Ministero dell'Istruzione ISTITUTO COMPRENSIVO "G. M. SACCHI" <i>Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado</i> Via Mazzini N.1 – 26034 Piadena Drizzona (CR) Tel. 037598294 Fax 0375380387 Codice Meccanografico CRIC81400L – Codice Fiscale 90005300190 Sito Web www.icpiadena.edu.it e-mail cric81400l@istruzione.it - pec cric81400l@pec.istruzione.it</p>	
---	--	---

**Piano scolastico
per la
Didattica Digitale Integrata (DDI)
a.s. 2020/2021**

APPROVAZIONE	<i>Organo Collegiale</i>	<i>delibera n.</i>	<i>del</i>
	Collegio dei docenti	2	26/06/2021
	Consiglio di Istituto	10	29/06/2021
	Il presente documento sarà oggetto di verifica e aggiornamento secondo le disposizioni emanate dai vari organi competenti.		
	Collegio dei docenti	13	25/01/2022
	Consiglio di Istituto		

INDICE

1.	Premessa	Pag. 4
2.	Normativa di riferimento	Pag. 4
3.	Le finalità del Piano	Pag. 4
4.	Gli obiettivi	Pag. 4
5.	Organizzazione della DDI	Pag. 5
	5.1 Sono attività sincrone	Pag. 5
	5.2 Sono attività asincrone	Pag. 5
6.	Il tempo scuola nella DDI	Pag. 6
	6.1 DDI come unica modalità a distanza	Pag. 6
	6.2 DDI per alunni in caso di isolamento o condizioni di fragilità	Pag. 8
	6.3 Percorsi di apprendimento per alunni in caso di isolamento domiciliare (quarantena)	Pag. 8
	6.4 Attività di insegnamento di docenti in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità	Pag. 9
7.	Analisi del fabbisogno e condizioni di fattibilità	Pag. 9
8.	Adempimenti da remoto del personale docente con incarico di figure di sistema	Pag. 9
9.	Tutela della privacy	Pag. 10
10.	Alunni con Bisogni Educativi Speciali	Pag. 10
11.	La Valutazione nella DDI	Pag. 10
12.	Criteri di valutazione degli apprendimenti	Pag. 11
13.	La verifica e la valutazione della Didattica a Distanza	Pag. 11
14.	Criteri di valutazione e modalità di verifica per la Didattica a Distanza	Pag. 13
15.	Modalità di verifica nella scuola primaria e nella scuola secondaria di I grado	Pag. 13
16.	Indicatori per la valutazione	Pag. 14

ALLEGATI:

- **Griglia valutazione DAD Scuola primaria Pag.16**
- **Griglia valutazione DAD Scuola secondaria Pag.17**

1.Premessa

Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che può integrare o, in condizioni di emergenza, sostituire, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

2.Normativa di riferimento

Il presente Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) viene delineato seguendo le disposizioni vigenti, il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021) e DLgs n.65 del 2017 Orientamenti pedagogici LEAD.

Il presente Piano è suscettibile di modifiche e adattamenti motivati da eventuali successive disposizioni normative derivanti dallo stato epidemiologico di emergenza da COVID 19 e da aggiornamenti e/o implementazioni del Registro elettronico NUVOLA, e degli applicativi G Suite in particolare Meet, Drive, Youtube, Padlet

3.Le finalità del Piano

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti *"qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti"*.

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza, ma *didattica digitale integrata* (DDI). Si ritiene che l'utilizzo delle nuove tecnologie per la didattica e l'educazione al digitale possano essere azioni utili, laddove non addirittura necessarie, anche in un Istituto Comprensivo. Inoltre possono rappresentare un'esperienza educativa e didattica che, integrandosi a stili più "tradizionali", è utile per:

- ✓ promuovere una didattica aperta all'innovazione
- ✓ promuovere le competenze trasversali, con riferimento sia ai docenti che agli alunni
- ✓ valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- ✓ favorire l'esplorazione e la scoperta;
- ✓ incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- ✓ promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- ✓ alimentare la motivazione degli alunni;
- ✓ attuare interventi adeguati nei riguardi di alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali.

La DDI costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola, così come la normale didattica d'aula.

4.Gli obiettivi

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata intende promuovere:

- ✓ l'omogeneità dell'offerta formativa: il Collegio Docenti, tramite il presente Piano,

- fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa;
- ✓ la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni;
 - ✓ il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
 - ✓ l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la gestione, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigente, docenti e alunni;
 - ✓ la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze cognitive e sociali degli alunni;
 - ✓ l'attenzione agli alunni più fragili: gli alunni che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, saranno i primi a poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie;
 - ✓ l'informazione puntuale, nel rispetto della privacy: l'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire.

5. Organizzazione della DDI

Così come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della DDI mirano ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. In maniera complementare, la DDI integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza. L'Istituto si attiverà affinché, pur nel rispetto degli stili educativi e didattici dei singoli insegnanti/docenti e delle peculiarità dei gruppi classe/sezione, siano presentate agli alunni esperienze il più possibile ispirate alla didattica laboratoriale, con richiami alla realtà e alla loro vita quotidiana. In ogni caso è lasciata libertà ai docenti (singolarmente e/o in team) di operare scelte in autonomia, ma comunque coerenti a proposte metodologiche condivise.

La progettazione didattica, anche al fine di garantire sostenibilità ed inclusività, evita che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

La Didattica Digitale Integrata (DDI) può essere realizzata attraverso la DAD (Didattica a Distanza) in due modalità tra loro complementari, ovvero con attività sincrone e/o asincrone opportunamente programmate all'interno dei Consigli di Classe, di Interclasse, di Intersezione e dei Dipartimenti disciplinari. Le attività sincrone e/o asincrone costituiscono *Attività Integrate Digitali (AID)*:

5.1 Sono Attività sincrone quelle svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- ✓ Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva

- audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- ✓ Lo svolgimento di esercizi e attività.

5.2 Sono Attività asincrone, quelle svolte senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- ✓ L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale e cartaceo indicato dall'insegnante;
- ✓ La visione di video-lezioni, documentari o altro materiale video e/o audio predisposto o indicato dall'insegnante; Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale.

6. Il tempo scuola nella DDI.

In ottemperanza a quanto indicato nelle "Linee guida per la Didattica digitale integrata", l'orario settimanale delle lezioni sarà ridotto e comprenderà, per ciascun docente:

- ore di DAD in modalità sincrona a classe intera o in piccoli gruppi concordati in Consiglio di Classe
- ore di Didattica in presenza in piccoli gruppi
- ore di disponibilità a supplire colleghi assenti.
- ore di completamento dell'orario di servizio inserite in una "banca ore". Tali ore, nella seconda parte dell'anno scolastico (indicativamente nel mese di marzo) potranno essere impiegate per attività di recupero, per progetti disciplinari ecc. coordinati dal Consiglio di Classe.

La fascia oraria nella quale svolgere le attività didattiche è stabilita tra le 8:00 e le 18:00.

6.1 DDI come unica modalità a distanza

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica unicamente in modalità a distanza (ad es. in caso di nuovo **lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2**), la programmazione delle attività integrate digitali (AID) in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale differenziato a seconda del segmento scolastico:

SCUOLA DELL'INFANZIA:

L'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie (LEAD).

Le attività in modalità sincrona o asincrona verranno attivate solo in caso di lockdown stabilito dalle autorità pubbliche e sanitarie. Oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, sono calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento dei bambini.

Le attività/proposte hanno la **durata di 10/20** minuti ciascuna, vengono programmate collegialmente (si prevedono un incontro settimanale di **programmazione d'Istituto** e se necessario uno di **programmazione di plesso**) e declinate in riferimento ai diversi campi di esperienza del bambino.

Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio. In particolare:

- **Attività Sincrone**

Considerata la tipologia di comunicazione della fascia d'età degli alunni prevalentemente di tipo non verbale, non presente nella comunicazione a distanza, e visto l'elevato numero di alunni con scarsa comprensione della lingua italiana, **si prevede la possibilità di attività sincrone nei gruppi ove le competenze linguistiche lo permettano**, da effettuarsi al bisogno, valutando di caso in caso.

E' possibile suddividere il gruppo degli alunni componenti la sezione in sottogruppi meno numerosi, più facilmente gestibili.

- **Attività Asincrone**

Ogni plesso attiva una propria piattaforma Padlet il cui link sarà condiviso con le famiglie tramite registro elettronico. All'interno della piattaforma verranno caricate e proposte due attività settimanali, condivise collegialmente dalle docenti d'Istituto, e una attività e/o saluto personalizzata dai/dalle docenti di plesso, in modo da consentire di mantenere legami educativi a distanza tra insegnanti e bambini.

Sulla piattaforma stessa gli alunni/le famiglie possono condividere con i compagni saluti, fotografie e propri elaborati.

- Il **Gruppo Whatsapp** delle famiglie, gestito dal rappresentante dei genitori, viene utilizzato dalla scuola esclusivamente per le comunicazioni emergenziali.

SCUOLA PRIMARIA:

A ciascuna classe sono assegnate **16 ore** settimanali di attività didattica sincrona, equamente suddivise ogni giorno, da effettuare con l'intero gruppo di alunni componenti la classe in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee. Docenti a cui sono stati assegnati più discipline possono valutare forme flessibili di offerta delle attività sincrone rimodulando i rispettivi tempi previsti.

Il numero delle **ore scende a 11** per le classi prime.

La DAD sarà prevista nella fascia mattutina quando non vi siano le attività didattiche in presenza con gli alunni con BES, mentre nei giorni in cui vi siano tali attività si terranno nel pomeriggio. Nella stesura degli orari della DAD si terrà inoltre in considerazione:

- l'organizzazione del servizio dei docenti;
- la disponibilità di device da parte delle famiglie, la garanzia di presenza dei genitori in ambito domestico, e la contemporanea necessità di più collegamenti in caso di fratelli/sorelle studenti;
- l'eventuale accavallamento delle lezioni con altri gradi scolastici.

Scuola Primaria - Scansione didattica e orario settimanale delle lezioni

CLASSE 1^ 11 ORE		CLASSE 2^/3^ 16 ORE		CLASSE 4^/5^ 16 ORE	
Italiano	5 h	Italiano	6 h	Italiano	4 h
Matematica	2 h	Matematica	4 h	Matematica	4 h
Storia	30 min	Storia	1 h	Storia	2 h
Geografia	30 min	Geografia	1 h	Geografia	1 h
Scienze	30 min	Scienze	1 h	Scienze	1 h
Inglese	30 min	Inglese	1 h	Inglese	2 h
Musica	30 min	Musica	30 min	Musica	30 min
Arte	30 min	Arte	30 min	Arte	30 min
Ed. fisica	30 min	Ed. fisica	30 min	Ed. fisica	30 min
Religione/ Alternativa	30 min	Religione/ Alternativa	30 min	Religione/ Alternativa	30 min
TOTALE	11 h		16 h		16 h

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO:

Ciascuna classe svolge attività didattica sincrona per almeno **20 ore** settimanali svolte prevalentemente in fascia antimeridiana. Potranno essere svolte ulteriori attività (lezioni, interrogazioni, recupero, potenziamento con l'intera classe o in piccoli gruppi) anche pomeridiane tra le ore 14 e le ore 18. Saranno i singoli docenti che daranno le opportune indicazioni agli alunni.

Scuola secondaria di I grado - Scansione didattica e orario settimanale delle lezioni

	Italiano	Storia	Geog.	Matem.	Scienze	Ingl.	Franc.	Arte	Musica	Tecnol.	Ed.Fis.	Relig.*
N° ore 20	5	1	1	4	1	2	1	1	1	1	1	1

*Attività alternativa, se prevista.

Le ore di lezione in modalità sincrona (anche in piccoli gruppi o singoli alunni), fermo restando il limite minimo di ore definito in tale documento, potranno essere aumentate sino a 20 per la Primaria e di norma sino a 24 per la Secondaria, anche sulla base dell'orario di servizio dei docenti e dei bisogni formativi del gruppo-classe.

6.2 DDI per alunni in caso di isolamento o condizioni di fragilità

Nel caso di alunni in condizioni di fragilità, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con accertata e documentata

condizione patologica, i team docenti delle scuole dell'infanzia e primaria e i Consigli di classe delle scuole secondarie, sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, predispongono dei percorsi didattici personalizzati (PDP) o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel curriculum d'Istituto.

6.3 Percorsi di apprendimento per alunni in caso di isolamento domiciliare (quarantena)

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano **l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi**, entro i 5 giorni successivi prenderanno avvio le attività a distanza. Il piano orario settimanale, sulla base degli impegni dei docenti, potrà essere anche inferiore alle ore stabilite sopra sui vari gradi scolastici.
2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole alunne, singoli alunni o piccoli gruppi, gli insegnanti valutano la possibilità di assegnare compiti/consegne individuali e/o utilizzare il registro elettronico per fornire eventuali materiali didattici.

In caso di assenze per malattia comprovata sino a 15 gg. consecutivi, si adotterà solo la didattica digitale asincrona. In caso di assenze superiori ai 15 giorni consecutivi si attiverà, se la situazione personale dell'alunno lo consente, un Piano Didattico Personalizzato formulato dai docenti della classe che preveda anche la Didattica Digitale Sincrona sino a 2 ore settimanali privilegiando l'utilizzo delle ore di compresenza (Solo per le scuole Primarie e Secondarie).

3. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di alunne e alunni interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico, **le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le alunne e gli alunni delle classi interessate.**

6.4 Attività di insegnamento di docenti in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico solo se è possibile garantire la presenza di un collega in classe.
2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica

Amministrazione, con il coinvolgimento delle Organizzazioni Sindacali.

3. Qualora il personale docente in condizione di fragilità non possa espletare la sua prestazione lavorativa, è sostituito dal personale supplente, al quale fornirà tutte le indicazioni utili a seguire la classe con didattica in presenza e/o a distanza oppure entrambi, ovvero con singoli o con gruppo di alunni a distanza e il resto della classe in presenza.

7. Analisi del fabbisogno e condizioni di fattibilità

L'attuale dotazione di PC e LIM non permette ancora una copertura totale delle aule nei plessi della Primaria e della Secondaria. Pertanto, obiettivo fondamentale da perseguire è quello di assicurare una copertura totale di pc portatili e LIM e/o monitor interattivi per le classi sprovviste di dotazione tecnologica.

A tutto ciò va aggiunto che la grande maggioranza dei docenti, seppure consapevole di avere sufficienti competenze sull'utilizzo delle TIC nella pratica didattica, è disposta, comunque, a formarsi, a sperimentare metodologie, strumenti e ambienti di apprendimento innovativi.

8. Adempimenti da remoto del personale docente con incarico di figure di sistema

Il personale docente a cui si assegnano incarichi di attività organizzative, di coordinamento, di progettazione e di valutazione, assicura l'espletamento di quanto definito nell'atto di nomina anche a distanza, coordinandosi nelle seguenti modalità:

- incontri programmati in videoconferenza;
- mail istituzionale dei docenti e della scuola;
- videochiamata singola o di gruppo con Meet di G Suite;
- solo in caso di impossibilità ad utilizzare altri canali, chat singola o di gruppo con servizio di messaggistica istantanea WhatsApp.

9. Tutela della privacy

Con la DDI, da realizzarsi in modalità complementare alla didattica in presenza e/o come unica modalità di didattica in caso di nuovo *lockdown*, la responsabilità del trattamento dei dati personali e la tutela della privacy è affidata al Dirigente Scolastico.

10. Alunni con Bisogni educativi speciali

Il Piano scuola 2020, allegato al citato DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale

e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali dal team docenti e dal Consiglio di Classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il Consiglio di Classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni. Per tutti gli alunni e le alunne con BES, se le norme lo consentono, i team dei vari gradi scolastici, valuteranno l'erogazione del servizio in presenza.

L'eventuale coinvolgimento degli alunni in attività di DDI complementare è attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

11. La valutazione nella DDI

La valutazione delle attività svolte come DDI afferisce alla ridefinizione dei criteri, degli indicatori e dei livelli di competenza da parte del personale docente che permettano di effettuare una valutazione formativa del processo di apprendimento in questo particolare periodo emergenziale.

Di seguito si riportano i criteri elaborati durante l'a.s. 2019/2020 per la valutazione delle attività svolte durante la DAD per la Scuola Primaria e Secondaria di I grado:

12. Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti *in itinere*, anche attraverso semplici *feedback* orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi ambiti/dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché

dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle alunne e dagli alunni con bisogni educativi speciali (BES) è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

13. La verifica e la valutazione nella didattica a distanza

La verifica e la valutazione degli apprendimenti sono atti imprescindibili dell'attività didattica che hanno lo scopo di mostrare l'intero processo in relazione agli apprendimenti degli alunni e all'efficacia dell'azione educativo-didattica, offrendo la possibilità di rimodulare la programmazione disciplinare.

La prosecuzione della sospensione della didattica in presenza per un periodo probabilmente non breve e comunque non definito ha implicato la necessità di riflettere su modalità e criteri di verifica e valutazione della didattica a distanza, in primo luogo per rendere proficua l'azione didattica nei confronti dei nostri alunni, in secondo per non arrivare impreparati al termine dell'anno scolastico. Questo necessario ripensamento è diventato una grande opportunità per riflettere e migliorare il nostro modo di valutare.

Si premettono alcuni aspetti derivanti dalla normativa vigente.

DLGS 62/2017

Il DLGS 62/2017, sottolinea che la valutazione *"ha per oggetto il **processo formativo** e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, **ha finalità formativa ed educativa** e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, **documenta lo sviluppo dell'identità personale** e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze"*. (Art.1 - comma 1).

Al comma successivo indica come la valutazione debba essere *"**coerente con l'offerta formativa** delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida"* e che essa *"è **effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.**"*

All'art.2 ricorda invece l'aspetto "numerico" della valutazione, **ma solo in riferimento alla valutazione periodica e finale.**

La normativa quindi al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa.

Nota ministeriale n. 279 successiva al DPCM 8 marzo

Stabilisce la *"necessità di attivare la didattica a distanza, al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all'istruzione"*. In tale nota si sottolinea la necessità di non lasciare soli gli studenti, rimane invece aperto il problema della valutazione.

Nota ministeriale n. 368 del 13 marzo

*"Giova allora rammentare sempre che uno degli aspetti più importanti in questa delicata fase d'emergenza è **mantenere la socializzazione**. Potrebbe sembrare un paradosso, ma le richieste che le famiglie rivolgono alle scuole vanno oltre ai compiti e alle lezioni a distanza, cercano infatti un rapporto più intenso e ravvicinato, seppur nella virtualità dettata dal momento. Chiedono di poter ascoltare le vostre voci e le vostre rassicurazioni, di poter **incrociare anche gli sguardi rassicuranti** di ognuno di voi, per **poter confidare paure e preoccupazioni senza vergognarsi di chiedere aiuto**".*

Nota ministeriale 388 del 17 marzo 2020

ALUNNI CON DISABILITÀ -"Per quanto riguarda gli **alunni con disabilità**, il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato. La sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione. Come indicazione di massima, i docenti di sostegno mantengono l'interazione a distanza con l'alunno, tra l'alunno e gli altri docenti curricolari e con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza."

ALUNNI CON DSA E ALTRI BES – per quanto riguarda gli alunni con DSA e altri BES **il punto di riferimento sono i rispettivi Piani Didattici Personalizzati. La strumentazione tecnologica può rappresentare un elemento utile di facilitazione per la mediazione dei contenuti proposti. Anche nella didattica a distanza, si prevede l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi.**

Nota ministeriale 388 del 17 marzo 2020

Tale nota ricorda i seguenti aspetti fondamentali in merito alla valutazione della didattica a distanza:

*"La Nota 279/2020 ha già descritto il rapporto tra attività didattica a distanza e valutazione. Se è vero che deve realizzarsi attività didattica a distanza, perché diversamente verrebbe meno la ragione sociale della scuola stessa, come costituzionalmente prevista, è altrettanto **necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza** che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione. **Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in un'ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa. Si tratta di affermare il dovere alla valutazione da parte del docente, come competenza propria del profilo professionale, e il diritto alla valutazione dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità. **Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla*****

valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti. La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell'attuale periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza sarà come di consueto condivisa dall'intero Consiglio di Classe."

14. Criteri di valutazione e modalità di verifica per la Didattica a Distanza

Vista l'emergenza Coronavirus e la necessità di attivare la didattica a distanza il Collegio Docenti, ribadendo i principi e i criteri per la valutazione inseriti nel PTOF 2019-22 dell'Istituto, ritiene opportuno definire i seguenti

CRITERI GENERALI per la valutazione della Didattica a Distanza:

- 1- **privilegiare la VALUTAZIONE FORMATIVA** (processi) con feedback da parte del docente e dell'alunno. Fondamentale "monitorare" non solo gli apprendimenti, ma lo stato di benessere.
- 2- puntare sull'**acquisizione di responsabilità** e sulla coscienza del significato del compito nel processo di apprendimento, considerata anche l'impossibilità di controllo diretto del lavoro.
- 3- privilegiare la valutazione dei **PROCESSI** e non degli ESITI.
- 4- **costruire una prospettiva incoraggiante** per gli alunni, valorizzando soprattutto gli aspetti positivi.
- 5- considerare e **valutare l'atteggiamento e la disponibilità** dei bambini/ragazzi a partecipare alle attività (impegno, responsabilità, puntualità).
- 6- **non forzare nel virtuale una riproduzione delle modalità di verifica in presenza, ma cambiare i paradigmi.**
- 7- tenere conto delle difficoltà strumentali nell'uso dei mezzi di comunicazione e/o di connessione per il rispetto dei **TEMPI DI CONSEGNA** di esercitazioni, compiti, verifiche.

15. Modalità di verifica nella scuola primaria e nella scuola secondaria

La verifica dei processi di apprendimento non deve aver come unico obiettivo la valutazione giudicante ma anche e soprattutto l'indagine diagnostica del processo. A questo scopo è necessario porre in essere:

1. LA VERIFICA DELLE PRESENZE E DELLA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ PROPOSTE

Solo dopo aver verificato l'assenza di difficoltà da parte delle famiglie (assenza dispositivi e connessione) per la partecipazione alla didattica a distanza, potranno essere verificate:

- a) le presenze on line durante video lezioni;
- b) il lavoro svolto e restituito tramite piattaforme e strumenti dedicati.

2. LA VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Come l'attività didattica anche la **verifica** può essere di tipo **sincrono** e **asincrono**. La tempistica va concordata fra alunni e docente in base alla programmazione delle attività a distanza condivisa settimanalmente e alla disponibilità di accesso dell'alunno ai dispositivi connessi.

Per la **verifica degli apprendimenti** possono essere effettuate:

a) Verifiche orali

Tramite l'applicazione Google Meet o altri strumenti, con collegamento a piccolo gruppo o con tutta la classe che partecipa alla riunione.

La verifica orale - nel rispetto delle diverse personalità e delle diverse modalità di apprendimento di ciascun allievo - potrà assumere la forma dell'**interrogazione** (quesito/risposta), o di **conversazione** (informale e spontanea). Sarà cura del docente scegliere la forma di valutazione più adeguata al fine di favorire il successo formativo del discente.

b) Verifiche scritte e/o pratiche:

Verifiche in modalità sincrona e/o asincrona strutturate e non strutturate attraverso tutti i mezzi disponibili a seconda della disciplina, delle scelte del docente, delle condizioni personali e di fruibilità dei mezzi da parte degli alunni.

Per la valutazione del processo di apprendimento si terrà conto anche della **restituzione dei compiti e dei lavori effettuati**.

Per la **valutazione** della didattica a distanza **verranno utilizzate delle griglie** che fanno parte integrante e sostanziale del presente documento.

16. Indicatori per la valutazione

Nel contesto nuovo della didattica a distanza, dove vengono richieste competenze trasversali, responsabilità e impegno nell'interazione con la scuola e con i docenti, la valutazione non può essere basata esclusivamente sugli apprendimenti disciplinari ma deve privilegiare modalità di verifica e valutazione di tipo **formativo**. In questo senso **la valutazione espressa** deve tener conto soprattutto del processo e non solo degli esiti. La valutazione deve essere riportata sul registro elettronico.

In base alle sopra descritte **azioni di verifica** sia della presenza e partecipazione alle attività, sia degli apprendimenti vengono considerati i seguenti indicatori:

- partecipazione
- disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni
- interazione costruttiva
- costanza nello svolgimento delle attività
- impegno nella produzione del lavoro proposto
- atteggiamento responsabile
- progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze.

Per la **valutazione** della didattica a distanza **verranno utilizzate delle griglie** che fanno parte integrante e sostanziale del presente documento.

Griglia valutazione didattica a distanza Scuola Primaria di classe/sez.

INDICATORI	ELEMENTI DI OSSERVAZIONE	DESCRIPTORI- PUNTEGGI/VOTI	Alunno 1															
ESECUZIONE DELLE CONSEGNE E ATTIVITÀ PROPOSTE	Puntualità nelle consegne date.	Puntuale secondo la data di consegna richiesta (A)																		
		Abbastanza puntuale (I)																		
		Saltuaria, con recupero di consegne precedenti (B)																		
		Selettiva, occasionale, nessun invio (PA)																		
	Presentazione delle attività assegnate.	Ordinata e precisa (A)																		
		Abbastanza ordinata e precisa (I)																		
		Sufficientemente ordinata e precisa (B)																		
		Non ordinata e poco precisa (PA)																		
	Qualità dei contenuti. Consapevolezza delle difficoltà e richiesta di aiuto al docente. Ascolto dei suggerimenti.	Apprezzabili/ approfonditi/ con apporti personali alle attività (A)																		
		Completi / adeguati/ con apporti personali nel complesso adeguati alle attività (I)																		
		Abbastanza completi e/o corretti (B)																		
		Incompleti/ superficiali (PA)																		
PARTECIPAZIONE	Assiduità (l'alunno prende parte alle attività proposte)	Regolare (A)																		
		Abbastanza regolare (I)																		
		Saltuaria (B)																		
		Occasionale (PA)																		
	Attenzione (l'alunno è attento e concentrato durante i collegamenti)	Regolare (A)																		
		Abbastanza regolare (I)																		
		Saltuaria (B)																		
		Occasionale (PA)																		
	Atteggiamento	Attivo (A)																		
		Abbastanza attivo (I)																		
		Sufficientemente attivo (B)																		
		Passivo (PA)																		
	Capacità di relazione a distanza	Rispetta i turni e interagisce nello scambio comunicativo in modo adeguato (A)																		
		Quasi sempre rispetta i turni e interagisce in modo abbastanza adeguato (I)																		
		Non sempre rispetta i turni o interagisce in modo adeguato (B)																		
		Fatica a rispettare i turni e ad interagire in modo adeguato (PA)																		

Istituto Comprensivo "G.M.Sacchi" di Piadena Drizzona

Griglia valutazione didattica a distanza Scuola Secondaria di I grado diclasse/sez

OBBIETTIVO GENERALE	INDICATORI di COMPETENZA	Descrittori/punteggi	Alunno 1	Alunno 2	...											
RELAZIONE Sapersi relazionare con i compagni, in situazione diversa dal contesto classe	Accetta i diversi ruoli e le nuove regole di gestione del gruppo classe	Competenza pienamente raggiunta (10)														
		Competenza acquisita (8-9)														
		Competenza in fase di consolidamento (7)														
		Competenza raggiunta parzialmente (6)														
		Competenza non raggiunta (5)														
PARTECIPAZIONE E MOTIVAZIONE Saper partecipare attivamente alle video lezioni, con motivazione ed impegno	Partecipa con regolarità ed interesse alle video lezioni	Competenza pienamente raggiunta (10)														
		Competenza acquisita (8-9)														
		Competenza in fase di consolidamento (7)														
		Competenza raggiunta parzialmente (6)														
		Competenza non raggiunta (5)														
COMPETENZE DI LAVORO Saper lavorare in autonomia, in modo creativo e personale, dimostrando di saper riflettere sui propri errori procedurali e di saperli correggere	Lavora in autonomia, in modo creativo, costruttivo ed efficace	Competenza pienamente raggiunta (10)														
		Competenza acquisita (8-9)														
		Competenza in fase di consolidamento (7)														
		Competenza raggiunta parzialmente (6)														
		Competenza non raggiunta (5)														
	Espone in modo corretto, ordinato e preciso i contenuti rispettando i tempi assegnati nelle modalità scritta, orale e grafica	Competenza pienamente raggiunta (10)														
		Competenza acquisita (8-9)														
		Competenza in fase di consolidamento (7)														
		Competenza raggiunta parzialmente(6)														
		Competenza non raggiunta (5)														
	Dimostra di saper fare collegamenti mettendo in relazione le conoscenze acquisite anche a livello interdisciplinare	Competenza pienamente raggiunta (10)														
		Competenza acquisita (8-9)														
		Competenza in fase di consolidamento (7)														
		Competenza raggiunta parzialmente (6)														
		Competenza non raggiunta (5)														